

# Novena di CRISTO RE 2022

SCOPRI COME  
RENDERE PRESENTE  
QUI E ORA CRISTO, IL  
REGNO IN PERSONA,  
ATTRAVERSO LE  
PARABOLE ■



Mt 13, 3-8



Mt 13, 31-32



Mt 13, 24-30



Mt 13, 47-50



Mt 13, 44



Mt 13, 45-46



Mt 13, 33-35



Lc 15, 4-7



Lc 23, 35-43



REGNUM CHRISTI

# Parabole, il Regno, aree di evangelizzazione

## Cristo Re 2022

Verso la Convenzione Generale 2024

### Introduzione

Nel ciclo di catechesi sul discernimento, recentemente avviato, Papa Francesco ci spiega cosa significa discernere: "Nel Vangelo, Gesù parla del discernimento con immagini tratte dalla vita ordinaria; ad esempio, descrive i pescatori che selezionano i pesci buoni e scartano quelli cattivi; o il mercante che sa individuare, tra tante perle, quella di maggior valore. O colui che, arando un campo, si imbatte in qualcosa che si rivela essere un tesoro (cfr Mt 13,44-48).

[...]

Il Vangelo suggerisce un altro aspetto importante del discernimento: esso coinvolge gli affetti. Chi ha trovato il tesoro non avverte la difficoltà di vendere tutto, tanto grande è la sua gioia (cfr Mt 13,44). Il termine impiegato dall'evangelista Matteo indica una gioia del tutto speciale, che nessuna realtà umana può dare; e difatti ritorna in pochissimi altri passi del Vangelo, che rimandano tutti all'incontro con Dio. È la gioia dei Magi quando, dopo un lungo e faticoso viaggio, rivedono la stella (cf Mt 2,10); la gioia, è la gioia delle donne che tornano dal sepolcro vuoto dopo aver ascoltato l'annuncio della risurrezione da parte dell'angelo (cfr Mt 28,8). È la gioia di chi ha trovato il Signore. Prendere una bella decisione, una decisione giusta, ti porta sempre a quella gioia finale; forse nel cammino si deve soffrire un po' l'incertezza, pensare, cercare, ma alla fine la decisione giusta ti beneficia di gioia."<sup>[1]</sup>

Ognuno di noi, nella vita quotidiana, è chiamato al discernimento apostolico della realtà. Siamo invitati ad aprire gli occhi e a contemplare, sia dentro di noi che intorno a noi, gli scorci del Regno, che è Cristo stesso in persona, già presente e attivo. Avendo scoperto questo tesoro, possiamo partecipare meglio a questa venuta del Regno nella quotidianità della nostra vita, della vita degli altri e della società.

Questa novena di preparazione a Cristo Re ci porta passo a passo attraverso alcune parabole del Regno. Attraverso la lente delle parabole riflettiamo sui vari ambiti specifici di evangelizzazione menzionati nel numero 11 degli Statuti della Federazione Regnum Christi, che sono la base per le linee guida di preparazione alla Convenzione Generale del 2024. In questo modo, la novena vuole aiutarci a lasciarci penetrare profondamente dall'amore di Cristo per l'umanità, affinché Egli regni nei nostri cuori, nei cuori di tutti gli uomini e nella società (cfr. SFRC 13).

---

<sup>1</sup> Papa Francesco. Catechesi sul Discernimento 1. Cosa significa discernere? Udenza Generale, mercoledì 31 agosto, 2022

# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 1\_

Venerdì 11 novembre 2022

Parabola del seminatore\_  
Annuncio della fede e la  
nuova evangelizzazione

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO SI SCOPRE SEMINANDO NELLA TERRA BUONA DEI NOSTRI CUORI ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Mt 13, 3-8

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

Gesù è venuto a seminare, e semina generosamente! Egli cammina sempre con noi e non smette mai di seminare il suo Regno nei nostri cuori.

Come un seminatore che conosce il suo campo - il suo terreno, il terreno che è ciascuno di noi - il Signore semina in ogni momento della nostra vita: semina nonostante le tentazioni del nemico, lungo il cammino; semina tra le incoerenze della nostra dedizione, nel campo roccioso; tra le spine delle nostre preoccupazioni, e anche nei momenti in cui siamo ricettivi e capaci di accogliere la sua Parola. Perché, a prescindere da come ci vediamo o da quanto difficile e arido possa sembrare a volte il terreno, egli sa che siamo un buon terreno e che c'è sempre qualche seme che cade nel luogo in cui il Regno germoglierà.

In questa parabola Gesù ci dice che non si stanca mai di seminare e che noi non dobbiamo mai smettere di annunciarlo perché, attraverso di noi e in noi, possa rendersi presente e andare incontro agli altri con tutta la forza creativa e feconda del suo amore.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo campo apostolico che è l'annuncio della fede e la nuova evangelizzazione?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!



# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 2\_

Sabato 12 novembre 2022

La parabola del seme di senape\_  
Formazione cristiana ed  
educazione dell'infanzia

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO SI SCOPRE RENDENDOSI PRESENTE NEL PICCOLO, NEL SEMPLICE E NEL QUOTIDIANO ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Mt 13, 31-32

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

Non c'è nulla di grande che non inizi in piccolo. Nel Regno di Dio, la legge della grandezza è la legge della piccolezza. Dobbiamo essere apostoli con il cuore di un bambino. 'Se non diventerete come bambini piccoli, non entrerete nel regno dei cieli' (Mt 18,3). Il bambino ci ricorda che una delle leggi fondamentali del Regno è la piccolezza. Attraverso questa legge di piccolezza e debolezza siamo trafitti dalla potenza divina che ama riversarsi in essa per trasfigurarla. Come il granello di senape, il più piccolo dei semi, diventa un albero che ospita uccelli di tutte le specie, così è la presenza di Cristo in me: si addensa a poco a poco, dal piccolo e umile, fino a quando il suo Regno, Lui stesso in persona, diventa presente senza che io sappia esattamente come.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo ambito di evangelizzazione che è l'educazione e la formazione cristiana dei bambini?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!



# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 3\_

Domenica 13 novembre 2022

Parabola del grano e della zizzania\_  
La formazione cristiana  
della adolescenza

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO SI SCOPRE NELLA PAZIENZA DI FRONTE ALLE DIFFICOLTÀ, PERCHÉ EGLI REGNA NEI TEMPI DELLE COSE ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliarla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"».

Mt 13, 24-30

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

"Dove sei stato? Tuo padre e io ti cercavamo", rimproverò Maria a Gesù quando aveva 12 anni. I valori dell'infanzia non bastano più agli adolescenti: sono una terra apparentemente arida che chiede più acqua, più profondità, risposte vere alle domande più profonde. Sono cercatori di autenticità, incantati dalla sua fecondità. Questo rende più facile per loro scoprire il Regno, distinguendo il grano in mezzo alla gramigna.

In ogni essere umano c'è anche questo adolescente che, da un lato, desidera l'autenticità e, dall'altro, non sempre riesce a essere coerente con ciò che è chiamato a essere. In ognuno di noi ci sono grano e zizzania, Regno e peccato. Il Signore ci invita a confidare nella forza della sua presenza, che è il grano, che è il Regno, in mezzo alla zizzania - su cui conta - e insiste pazientemente a regnare perché sa che la sua presenza è già la nostra vittoria, perché per quante zizzanie ci siano, non saranno mai più grandi o più potenti del suo amore. Egli regna nei diversi momenti e circostanze della vita. La sua presenza è già la presenza della vittoria finale.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo ambito di evangelizzazione che è l'educazione e la formazione cristiana degli adolescenti?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!



# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 4\_

Lunedì 14 novembre 2022

Parabola della rete di pesci\_  
La formazione cristiana  
della gioventù

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO TROVERAI SEMPRE PRESENTE: NON C'È SOFFERENZA, DOLORE O MALE IN CUI NON POSSA ACCOMPAGNARTI E SALVARTI ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. 48Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. 49Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni 50e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti».

Mt 13, 47-50

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

Come le frecce nella mano di un guerriero, così sono i figli dei giovani. Beato l'uomo la cui faretra è piena (Salmo 127) o, come diceva Gregorio Marañón, "Per tutta la vita saremo ciò che siamo capaci di essere da giovani".

La giovinezza è la tappa in cui si approfondisce la comprensione della realtà nel suo insieme, la comprensione di un Dio vivo e presente che realizza il Regno nel qui e ora della vita quotidiana, in ogni momento, anche in mezzo a paradossi e contraddizioni. È il momento in cui iniziamo a desiderare profondamente una vita in linea con le grandi promesse che Dio sta seminando nel terreno del nostro cuore. Nella giovinezza iniziamo a sperimentare la realtà del Regno, di quella rete di bene che è Cristo stesso vivente, che ci riunisce nelle nostre circostanze, per quanto cattive, dolorose e miserabili possano essere. E ci soccorre e ci salva, anticipando così la promessa del Paradiso con la sua stessa presenza.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo ambito di evangelizzazione che è l'educazione e la formazione cristiana dei giovani?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!



# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 5\_

Martedì 15 novembre 2022

Parabola del tesoro nascosto\_  
Pastorale vocazionale

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO SI RICONOSCE NELLA GIOIA UNICA E INDIMENTICABILE CHE PROVI QUANDO TI INCONTRA ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo».  
Mt 13, 44

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

Il tesoro nascosto è questo Dio-Amore incarnato, questo Regno già presente in noi, ma che a volte non riconosciamo. "Da quanto tempo sono con voi e non mi avete conosciuto, Filippo?" (Gv 14,9). Sì, è possibile che, come Filippo, possiamo stare a lungo con Gesù, con il tesoro nascosto del suo amore, senza conoscerlo, finché non si rivela a noi (il velo viene tolto dai nostri occhi) e scopriamo, pieni di gioia, l'amore onnipotente del Signore già presente in noi.

È allora che comprendiamo che la vita è una vocazione, una chiamata di Cristo che ci ama ed è già presente in noi. Aiutare a scoprire questa presenza di Cristo che chiama amorevolmente ciascuno di noi diventa un'azione della comunità ecclesiale, in modo che ciascuno dei suoi membri riconosca la propria chiamata personale e risponda generosamente, come chi scopre un tesoro e lo vende tutto per comprare l'intero campo.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo ambito di evangelizzazione che è la cultura e la pastorale vocazionale?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!



# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 6\_

Mercoledì 16 novembre 2022

Parabola della perla\_  
La promozione del matrimonio  
e la famiglia

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO TROVERAI NELL'OFFERTA DELL'AMORE AUTENTICO ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».  
Mt 13, 45-46

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

"Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te", dice sant'Agostino. Il cuore umano è come il mercante della parabola che, desideroso del Regno, cerca il vero amore ovunque e, quando lo trova, fa il necessario per ottenerlo.

Così anche l'uomo e la donna lasciano tutto per seguire la chiamata del Signore al matrimonio, come chi trova la perla di gran prezzo e vende tutto per comprarla, perché scoprono che così sono invitati dal Signore a renderlo presente e a manifestare la fecondità del suo amore. Il sacramento del matrimonio rende presente il Cristo vivente come il sacerdote nel sacramento dell'Eucaristia, come offerta d'amore in cui Cristo, il Regno, si manifesta qui e ora.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo ambito di evangelizzazione che è la promozione del matrimonio e della famiglia?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!





# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 7\_

Giovedì 17 novembre 2022

Parabola del lievito\_  
l'evangelizzazione di  
ambienti professionali  
e di cultura

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO RICONOSCIAMO TRASFORMANDO LA COMUNITÀ DALL'INTERNO, DIVENTANDO LA SUA PRESENZA, IL SUO CORPO, IL SUO NUTRIMENTO ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Mt 13, 33-35

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

In questa parabola abbiamo qualcosa del granello di senape, nel senso che il lievito è molto piccolo, ed è solo una frazione dell'intera massa, ma dà vita e forma a tutta la massa. Come è possibile che qualcosa, apparentemente piccolo e insignificante, possa cambiare sostanzialmente la massa? Perché la differenza tra il pane lievitato e quello non lievitato è grande. Non hanno né aspetto né sapore uguali. Questa è la differenza tra chi si lascia toccare e trasformare dal Regno, chi si conforma, si configura a Cristo, e chi rifiuta di lasciarsi lievitare da Lui.

Il Signore ci chiama a renderlo presente nella cultura e nel mondo professionale, affinché siano farina lievitata dal Signore. Ci chiama ad essere apostoli e testimoni del suo potere redentivo, ad essere lievito che lievita e rende presente Cristo e il suo amore. In questo modo partecipiamo a rendere presente il Regno, andando incontro a ogni persona ovunque si trovi. E quanto più siamo configurati a Cristo, tanto più il Signore stesso si irradia ovunque ci troviamo.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo campo apostolico che è l'evangelizzazione degli ambienti professionali e culturali?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!



# NOVENA di CRISTO RE GIORNO 8\_

Venerdì 18 novembre 2022

Parabola della pecora smarrita\_  
La promozione della  
giustizia sociale e la pratica  
delle opere di misericordia

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO SI SCOPRE NELLE PERIFERIE DELL'ESISTENZA, DOVE TUTTO SEMBRA PERDUTO, CERTI CHE LÌ CI VIENE INCONTRO ■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».

Lc 15, 4-7

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

Io sono il buon pastore, dice il Signore. E in questa prima parabola della misericordia in Luca, il Signore stesso, il Regno in persona, va a cercare coloro che hanno perso la strada o si sono allontanati dal suo amore e si sono separati dalla comunità di coloro che lo seguono perché sanno di essere piccoli e bisognosi di un pastore. Gesù realizza il Regno, è il Regno. Lo annuncia con le sue parole e lo rende visibile con le sue opere. Cerca le sue pecorelle smarrite. Egli va costantemente incontro alle nostre miserie e approfitta di ogni occasione per risanare, curare, guarire, aiutare i malati e i bisognosi, mostrandoci con la sua misericordia che nulla può separarci dal suo Amore (cfr. Rm 8,39).

I suoi miracoli sono le primizie della risurrezione, della vita eterna, di una nuova società e di un nuovo mondo che inizia in ogni persona che sperimenta il suo amore. E ci chiede di fare lo stesso: dare da mangiare agli affamati, da bere agli assetati, ospitare lo straniero, vestire i nudi, aiutare i poveri, visitare i malati e i carcerati. Colui che è la misericordia stessa ci manda a renderlo presente nel mondo, portando il suo amore a tutti gli uomini e in tutte le circostanze, specialmente a chi soffre, a chi è nel bisogno e dove tutto sembra perduto.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - in questo ambito di evangelizzazione che è la promozione della giustizia sociale e la pratica delle opere di misericordia?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!

V/ Venga il tuo Regno!



Sabato 19 novembre 2022

## GESÙ, IL REGNO IN PERSONA, LO PROCLAMIAMO RE DELLA NOSTRA VITA QUANDO CI ARRENDIAMO AL SUO AMORE.■

R/ Vogliamo vederti e riconoscerti, Gesù  
V/ A te, che sei il Regno in persona

«Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei". Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Lc 23, 35-43

*(pausa in silenzio per permettere alla Parola di Dio di penetrare)*

Nel buon ladro prendono vita tutte le parabole del Regno. Nel momento finale della sua vita, di fronte al suo nulla, è stato un buon terreno dove il seme piantato, Gesù stesso, ha potuto germogliare. Ha saputo vedere in quell'uomo malconcio, che gli stava accanto soffrendo la stessa sorte, il Re dell'universo, scoprendo in Lui quel granello di senape - quasi impercettibile - e l'albero in cui rifugiarsi. Era in grado di riconoscersi come grano, anche in mezzo alla zizzania; come un pesce buono. Trovò il suo tesoro, la sua bella perla, e - da buon ladro qual era - ne riconobbe subito il valore: "Gesù, ricordati di me quando verrai nel tuo Regno". Senza quasi rendersene conto, è diventato farina fermentata, rendendo presente la potenza dell'amore di Cristo, che è più grande di tutte le nostre miserie.

Il buon ladro è anche quella pecorella smarrita che Cristo Re, il buon pastore, trova nelle periferie, dove tutto sembra perduto, per mostrarci che il suo amore perdona tutto, vince tutto e può tutto, e che l'unica cosa che conta e a cui dobbiamo sempre tendere è vederLo, in tutto e in tutti, per renderLo presente qui e ora.

**Gesù, come vuoi che ti renda presente - il Regno in persona - affinché tu sia il Re della mia vita?**

*(pausa silenziosa per la preghiera personale)*

### **Preghiera conclusiva:**

Signore, come Regnum Christi ci hai affidato la missione di rendere presente Te, che sei il Regno in persona. Inviaci il tuo Spirito per scoprire come vuoi che ti aiutiamo a rispondere ai bisogni che le persone, il mondo e la Chiesa hanno di te qui e ora.

Tu sei il centro delle nostre vite e con rinnovato amore ti diciamo:

R/ Cristo nostro Re!  
V/ Venga il tuo Regno!

